

Mozione n. 26/2025

Documento firmato
digitalmente da: FILOMENA

CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO

Al Sindaco di Trento

Alla Presidente del Consiglio comunale del Comune di Trento

Oggetto: Tragedia umanitaria a Gaza – Il Comune di Trento chiedi una presa di posizione del Governo italiano per un immediato cessate il fuoco, l'invio di aiuti umanitari e il riconoscimento dello Stato di Palestina.

Premesso che:

- l'offensiva militare israeliana nella Striscia di Gaza, seguita all'attacco terroristico di Hamas del 7 ottobre 2023, ha causato fino a oggi – secondo dati ONU – oltre 60.000 morti, tra cui moltissimi civili, donne e bambini, e più di 115.000 feriti, milioni di persone prive di accesso a cibo, acqua potabile, cure mediche e ripari;
- la crisi umanitaria in atto è stata aggravata dalla distruzione di infrastrutture essenziali, tra cui ospedali, scuole e abitazioni civili e dal blocco, da parte dell'esercito israeliano, dell'ingresso degli aiuti umanitari essenziali (acqua, cibo, medicinali, carburante), con conseguenze gravissime per la popolazione civile, generando uno scenario di emergenza sanitaria e alimentare senza precedenti;
- secondo le stime più recenti, oltre 14.500 bambini palestinesi sono morti a seguito di azioni militari dell'esercito israeliano e che se non verrà consentito l'ingresso di aiuti alimentari nella Striscia di Gaza altre migliaia di bambini rischiano di morire di fame.
- in un contesto di crescente escalation della tensione in Medio Oriente, aggravata dalla guerra in atto tra Israele e Iran e dall'attacco militare odierno degli Stati Uniti che rischia di destabilizzare ulteriormente l'intera regione si invoca un'azione diplomatica urgente e concreta per porre fine a questa catastrofe umanitaria prima di precipitare in una voragine irreparabile e senza ritorno.

Considerato che:

- Lo scorso 4 marzo, al Cairo, alla presenza del segretario generale delle Nazioni Unite e del Presidente del Consiglio europeo, la Lega Araba ha presentato un "Piano per Gaza": una proposta unitaria per il futuro e la ricostruzione della Striscia che prevede investimenti per oltre 53 miliardi di euro che l'Unione europea e gli Stati membri devono sostenere con determinazione;
- la Corte Penale Internazionale ha emesso mandati di arresto per esponenti sia del Governo israeliano che di Hamas, ravvisando gravi violazioni del diritto internazionale umanitario;

Nota d'ufficio. Trasmesso via email. Ricevuto il 23.06.2025, ore 08:41.
Firme su originale: Chilà (firma digitale).

- la comunità internazionale, pur con ritardi, sta esprimendo prese di posizione più ferme per richiedere un cessate il fuoco, il rispetto del diritto internazionale e il rilancio di un processo di pace equo e duraturo;
- il Parlamento Europeo nel 2014 e il Parlamento Italiano, nel 2015 si sono espressi per il riconoscimento dello Stato di Palestina entro i confini del 1967;
- è stata recentemente presentata in Parlamento una risoluzione unitaria da parte del Partito Democratico, del Movimento 5 Stelle e di Alleanza Verdi e Sinistra, che chiede al Governo italiano un impegno deciso per il cessate il fuoco, l'ingresso degli aiuti umanitari e il riconoscimento dello Stato di Palestina;
- sabato 7 giugno 2025, a Roma, circa 300.000 persone hanno partecipato al corteo promosso da Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Alleanza Verdi e Sinistra per chiedere la fine del genocidio in atto e il riconoscimento della libertà per il popolo palestinese. Una mobilitazione imponente che testimonia una forte richiesta, da parte della società civile, di pace, giustizia e rispetto del diritto internazionale.

Considerato infine che:

- è fondamentale sostenere, in tutte le sedi nazionali e internazionali, ogni iniziativa volta a promuovere una soluzione pacifica del conflitto e a costruire una pace giusta e duratura;
- Trento è Città della pace e dei diritti, impegnata nella promozione dei valori umanitari e del rispetto dei diritti fondamentali di tutti i popoli;
- i Comuni possono e devono farsi portatori di messaggi chiari verso le istituzioni nazionali e internazionali, soprattutto in difesa dei più vulnerabili;
- è doveroso esprimere vicinanza e solidarietà alle vittime civili, condannare ogni forma di terrorismo e chiedere il rispetto del diritto umanitario da parte di tutte le parti in conflitto;

Il Consiglio comunale di Trento impegna il Sindaco e la Giunta a:

- 1) esprimere, a nome della città di Trento, solidarietà alla popolazione civile di Gaza e di Israele colpite dal conflitto;
- 2) condannare ogni atto di terrorismo e ogni violazione del diritto internazionale umanitario, a seguito dell'attacco del 7 ottobre 2023 e delle conseguenti rappresaglie indiscriminate in corso;
- 3) invitare il Governo italiano e il Parlamento a sostenere con forza in tutte le sedi internazionali:

- un cessate il fuoco immediato su tutti i fronti di guerra (compreso quello iraniano);
- la liberazione incondizionata degli ostaggi ancora detenuti;
- il ripristino dell'accesso pieno e sicuro agli aiuti umanitari a Gaza sotto l'egida dell'ONU;
- la sospensione urgente delle autorizzazioni di vendita di armi allo Stato di Israele concesse anteriormente alla dichiarazione dello stato di guerra dell'8 ottobre 2023 e dell'importazione in Italia degli armamenti dallo Stato di Israele,
- il riconoscimento dello Stato di Palestina entro i confini del 1967 come atto concreto per la costruzione della pace;
- il sostegno al cosiddetto "Piano arabo" per la ricostruzione e la futura amministrazione di Gaza e di ogni iniziativa volta a promuovere una soluzione pacifica del conflitto e a costruire una pace giusta e duratura;

4) a trasmettere questa mozione:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- al Ministero degli Affari Esteri
- ai Presidenti di Camera e Senato,
- ai Parlamentari trentini,
- all'ANCI nazionale per una presa di posizione ferma e un appello alla mobilitazione per la pace di tutte le città italiane.

Si ringrazia per l'attenzione.

Trento 22 giugno 2025

Consigliera Comunale Filomena Chilà

Consigliera Comunale Renata Attolini